m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0093237.30-04-2026

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 836 del 20 aprile 2026

Progetto:	*Verifica di ottemperanza* **Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 23 e 24** **ID_VIP: 11089**
Proponente:	**Snam Rete Gas S.p.A.**
Documentazione:	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1144/15882

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e l'art. 28 (Monitoraggio) e l'art. 29 (Sanzioni);
- visti i decreti ministeriali di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e dei coordinatori delle Sottocommissioni, nonché di individuazione dei Componenti e successive modifiche pubblicati sul sito istituzionale del MASE al seguente link: https://www.mase.gov.it/portale/commissione-via-vas;

2. Considerato che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. Premesso che:

- con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DSA/DEC/2008/0001693 del 9 dicembre 2008 è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto "Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar", subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni;
- con D.G.R. Toscana n. 1077 dell'11 dicembre 2012, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità relativo alle varianti di progetto sviluppate successivamente alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale, è stato espresso parere regionale favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni riportate nell'Allegato A della deliberazione medesima;
- con Provvedimento DVA-2014-0025650 del 01/08/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di variante, subordinando tale esclusione, tra l'altro, all'ottemperanza delle condizioni ambientali n. 23 e n. 24 contenute nella D.G.R.

Toscana n. 1077 dell'11 dicembre 2012 e richiamate alla condizione ambientale n. 3.a del medesimo provvedimento;

- il Proponente Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 23 e n. 24 ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006, con nota prot. ENGCOS/CENORD/120/CAS del 23/01/2024, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot. n. 18723 del 01/02/2024 e pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali, integralmente consultabile al seguente indirizzo:

  https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1144/15882

- il proponente ha quindi, depositato e pubblicato, la seguente documentazione:

Titolo	**Nome file**	**Sezione**	**Codice elaborato**
Attraversamento: Strada comunale senza denominazione (tratto comunale della S.P. n.76 di Rimini) - GASDOTTO ADRIGAS E CAVI FIBRA OTTICA LEPIDA	10-LB-14E-81116_r8.pdf	Documentazione di ottemperanza	10-LB-14E-81116-r8
Parere della Regione Toscana in data 24/05/2024	MASE-2026-0096062.pdf	Parere di Verifica di ottemperanza	MASE-2026-0096062
Attraversamento: Rio Grande - Strada Vicinale del Molino di Frassineto - Acquedotti Nuove Acque DN63 e DN32	22358-10-LB-10E-81114_r6.pdf	Documentazione di ottemperanza	22358-10-LB-10E-81114-r6
Attraversamento tipo di acquedotti di competenza NUOVE ACQUE S.p.A.	22358-10-LB-3E-81154_r4.pdf	Documentazione di ottemperanza	22358-10-LB-3E-81154-r4
Verifiche di Ottemperanza alle Prescrizioni contenute nel Decreto Direttoriale DVA-2014-0025650 del 01/08/2014 PRESCRIZIONI n. 23 e 24 DGR n. 1077 del 11.12.2012 - Regione Toscana	LA-E-80088_r0-signed.pdf	Documentazione di ottemperanza	LA-E-80088-r0-signed

- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione IV – Procedure di Valutazione VIA e VAS, verificata la documentazione trasmessa, ha comunicato la procedibilità dell'istanza e contestualmente richiesto alla Regione Toscana l'espressione del proprio parere di competenza con nota prot. n. 38445/MASE del 28/02/2024;
- la Regione Toscana ha quindi trasmesso il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 290888 del 24/05/2024, acquisita in pari data al prot. n. 96062/MASE e pubblicata sul Portale del Ministero;
- la medesima Divisione, con nota prot. n. 60403/MASE del 19/03/2026, ha richiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della chiusura del procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006;
    - la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha esaminato la documentazione depositata dal Proponente e pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con particolare riferimento:
    - all'elaborato LA-E-80088_r0 "Verifiche di Ottemperanza alle Prescrizioni contenute nel Decreto Direttoriale DVA-2014-0025650 del 01/08/2014 – Prescrizioni n. 23 e 24 DGR n. 1077 del 11.12.2012 - Regione Toscana", nonché all'elaborato grafico 10-LB-14E-81116_r8 relativo all'attraversamento della strada comunale senza denominazione (tratto comunale della S.P. n. 76 di Rimini);
    - agli elaborati grafici 10-LB-3E-81154_r4 e 10-LB-10E-81114_r6, concernenti rispettivamente l'attraversamento tipo degli acquedotti di competenza di Nuove Acque S.p.A. e l'attraversamento del Rio Grande, della strada vicinale del Molino di Frassineto e degli acquedotti Nuove Acque DN63 e DN32;
    - al parere della Regione Toscana e ai contributi istruttori resi dall'Autorità Idrica Toscana e da Nuove Acque S.p.A., acquisiti nel corso del procedimento;

dato atto che:

- la documentazione complessivamente prodotta consente di ricostruire in modo organico il quadro istruttorio di riferimento per la valutazione della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 23 e n. 24 del provvedimento DVA-2014-0025650 del 01/08/2014;
- ritenuto pertanto di poter procedere all'analisi puntuale delle singole condizioni ambientali oggetto della presente verifica di ottemperanza, sulla base degli elementi istruttori acquisiti e delle risultanze emergenti dalla documentazione esaminata;

3.1. In ordine alla condizione ambientale n. 23

La condizione ambientale n. 23, così come richiamata dal decreto direttoriale di esclusione VIA n. 25650 del 01/08/2014, prevede quanto segue:

- *"Ai fini dell'autorizzazione, devono essere definite a livello di progetto definitivo le modalità di dettaglio dell'attraversamento della S.P. 76, sentita la Provincia di Arezzo."*

La medesima condizione stabilisce altresì che:

- la verifica di ottemperanza è rimessa alla Regione Toscana;
- l'adempimento riguarda la definizione, a livello di progetto definitivo, delle modalità di dettaglio dell'attraversamento della S.P. 76.

a) Documentazione prodotta dal Proponente:

Ai fini della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 23, il Proponente ha trasmesso l'elaborato LA-E-80088_r0, nel quale dà atto che il tratto della citata strada provinciale interessato dalla condotta è attualmente di competenza del Comune di Badia Tedalda e allega l'elaborato progettuale di dettaglio 10-LB-14E-81116_r8 relativo all'attraversamento della strada in oggetto.

Il Proponente ha altresì prodotto, in appendice alla medesima relazione, la richiesta di autorizzazione all'attraversamento inviata tramite PEC in data 14/12/2023 al Comune di Badia Tedalda, quale ente oggi competente sul tratto viario interessato.

b) Analisi della documentazione trasmessa

Dall'esame della documentazione depositata emerge che le modalità di dettaglio dell'attraversamento sono state definite a livello progettuale mediante apposito elaborato di dettaglio e che l'interlocuzione autorizzativa è stata attivata nei confronti del soggetto attualmente competente sul tratto viario interessato, ossia il Comune di Badia Tedalda.

Il contributo della Regione Toscana prende atto sia dell'elaborato progettuale di dettaglio relativo all'attraversamento sia della richiesta di autorizzazione trasmessa al Comune, precisando che resta salva la determinazione di quest'ultimo nell'ambito del relativo procedimento autorizzatorio.

In ragione del perimetro della prescrizione, circoscritto alla definizione del dettaglio progettuale dell'attraversamento ai fini dell'autorizzazione, la documentazione esaminata consente di ritenere assolto l'adempimento richiesto, fermo restando che l'esito del separato procedimento autorizzatorio comunale resta esterno alla presente verifica di ottemperanza.

3.2. In ordine alla condizione ambientale n. 24

La condizione ambientale n. 24, così come richiamata dal decreto direttoriale di esclusione VIA n. 25650 del 01/08/2014, prevede quanto segue:

"La variante in esame non interferisce con i sottoservizi idrici in gestione a Nuove Acque Spa. Tuttavia, viste le particolari caratteristiche delle tubazioni del metanodotto, per mettere in sicurezza eventuali future interferenze e/o opere di manutenzione su eventuali condotte non rilevate, il proponente deve prevedere la realizzazione di un diaframma di protezione.
Il proponente con almeno 15 giorni di anticipo deve comunicare la data di inizio lavori alla Società Nuove Acque, affinché quest'ultima possa monitorare fonti di approvvigionamento idrico che, pur non trovandosi nelle immediate vicinanze, potrebbero essere condizionate a livello quali-quantitativo dai lavori in oggetto."

La medesima condizione stabilisce altresì che:

- la verifica di ottemperanza è rimessa alla Regione Toscana;
- l'adempimento riguarda la tutela dei sottoservizi idrici gestiti da Nuove Acque S.p.A. e la comunicazione preventiva dell'avvio dei lavori.

a) Documentazione prodotta dal Proponente:

Ai fini della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 24, il Proponente ha trasmesso l'elaborato LA-E-80088_r0 e i relativi elaborati grafici 10-LB-3E-81154_r4 e 10-LB-10E-81114_r6, dai quali risultano individuate tre interferenze tra la condotta in progetto e gli acquedotti gestiti da Nuove Acque S.p.A., in corrispondenza della postazione settentrionale del microtunnel Campaccio e dell'attraversamento del Rio Grande.

La documentazione dà atto che, procedendo da sud verso nord, la prima intersezione ("Acquedotto di Vallunga") ricade in corrispondenza del tratto terminale della TBM "Campaccio"; la seconda ("Acquedotto di Ortale") interessa le opere di ripristino della scarpata lungo la sponda meridionale del Rio Grande; la terza intersezione, con acquedotto in PEAD DN 32, ricade lungo la strada sterrata sviluppata sulla sponda settentrionale del Rio Grande.

Il Proponente ha inoltre documentato che, in corrispondenza delle due intersezioni previste con scavo a cielo aperto della trincea, è stata prevista la messa in opera di diaframmi di protezione costituiti da beole in calcestruzzo, nonché la preventiva notifica dell'attraversamento a Nuove Acque S.p.A. con nota prot. ENGCOS/CENORD/2463/FEL del 16/11/2023.

b) Analisi della documentazione trasmessa

Dall'analisi della documentazione emerge che il progetto di dettaglio individua correttamente le tre interferenze con le infrastrutture idriche gestite da Nuove Acque S.p.A. e disciplina, con elaborati grafici dedicati, le misure di protezione da adottare in corrispondenza degli attraversamenti più sensibili.

Con specifico riferimento all'"Acquedotto di Vallunga", la relazione tecnica chiarisce che la generatrice superiore della condotta si colloca a una profondità di circa 14,2 m rispetto all'acquedotto, escludendo di fatto limitazioni a futuri interventi manutentivi.

Per l'"Acquedotto di Ortale" è prevista, ove necessario in sede esecutiva, la ricollocazione previa condivisione con Nuove Acque S.p.A.; per la terza interferenza, attesa la differenza di quota e le condizioni di posa, la documentazione esclude la necessità di interventi specifici ulteriori rispetto a quelli progettati.

L'Autorità Idrica Toscana, con nota del 03/05/2024, ha preso atto delle soluzioni progettuali adottate e della notifica a Nuove Acque S.p.A., rimettendo al gestore del servizio idrico la valutazione di adeguatezza degli elaborati tecnici; Nuove Acque S.p.A., con nota del 03/05/2024, ha espresso parere favorevole, rilevando che la proposta presentata da Snam rispetta quanto già prescritto nei pareri di propria competenza.

Alla luce di tali elementi, nonché del contributo della Regione Toscana che ha recepito i sopra richiamati apporti istruttori, la documentazione prodotta risulta idonea a dimostrare l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 24, fermo restando che la comunicazione della data di inizio lavori a Nuove Acque S.p.A. dovrà essere effettuata almeno 15 giorni prima dell'avvio del cantiere, in coerenza con il contenuto della prescrizione.

La Sottocommissione, valutata la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza, i contributi istruttori acquisiti e le risultanze dell'esame tecnico condotto in sede di Commissione, tutto ciò premesso e considerato, rileva che:

- con riferimento alla condizione ambientale n. 23, il Proponente ha definito a livello di progetto definitivo le modalità di dettaglio dell'attraversamento della S.P. 76 mediante specifico elaborato progettuale e ha attivato l'interlocuzione autorizzativa nei confronti del Comune di Badia Tedalda, soggetto attualmente competente sul tratto viario interessato, risultando pertanto assolto l'adempimento richiesto dalla prescrizione;
- con riferimento alla condizione ambientale n. 24, il Proponente ha individuato e disciplinato le interferenze con i sottoservizi idrici gestiti da Nuove Acque S.p.A., prevedendo i diaframmi di protezione necessari, notificando l'attraversamento al gestore e acquisendo contributi istruttori favorevoli da parte di Nuove Acque S.p.A. e dell'Autorità Idrica Toscana, sicché la documentazione prodotta consente di ritenere ottemperata anche tale prescrizione, restando fermo l'obbligo di comunicazione preventiva dell'avvio dei lavori.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

La Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione

esprime il seguente

PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 23 e n. 24 del decreto direttoriale di esclusione VIA n. 25650 del 01/08/2014, richiamate dalla D.G.R. Toscana n. 1077 dell'11/12/2012, relative al progetto "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar", presentato da Snam Rete Gas S.p.A.,

si ritiene che:

- **la condizione ambientale n. 23 risulti OTTEMPERATA;**
- **la condizione ambientale n. 24 risulti OTTEMPERATA.**

La Coordinatrice Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

PAOLA
BRAMBILLA
Ministero
dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione
VIA
28.04.2026
12:49:30
GMT+02:00